



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "SALVATORE CANTONE"

Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

E-mail: naps99000t@istruzione.it **Pec:** naps99000t@pec.istruzione.it
Tel: (+39) 081 8030377 **Fax:** (+39) 081 8038512 **Web:** <https://www.cantone.edu.it>
Cod.Fisc. 93071840636 **cod.mecc.** NAPS99000T

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez.Bs

Liceo Scientifico Ordinamentale

Coordinatore Prof.ssa De Vivo Adele

DIRIGENTE

Prof.ssa Paolina Esposito

INDICE

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO	Pag. 1
	1.1 Presentazione dell’Istituto	Pag. 3
	1.2 Identità culturale del Liceo salvatore Cantone	Pag. 4
2	IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI	Pag. 5
	2.1 Liceo Scientifico Ordinamentale	Pag. 5
	2.2. Pecup	Pag. 7
3	DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
	3.1 Composizione della Classe	Pag. 8
	3.2 Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 9
	3.3 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio: Docenti	Pag.10
	3.4 Prospetto dati della Classe	Pag.10
	3.5 Profilo della Classe	Pag.11
	3.6 Indicazione su strategie e metodi per l’inclusione	Pag.12
4	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA’ DIDATTICA	
	4.1 Strategie educative e formative	Pag.12
	4.2 Contenuti disciplinari e pluridisciplinari	Pag.14
	4.3 Metodi strumenti e tempi	Pag.14
	4.4 Strategie metodologico-didattico	Pag.15
	4.5 CLIL:attività e modalità di insegnamento	Pag.16
	4.6 PCTO (ex ASL)	Pag.17
5	ATTIVITA’ E PROGETTI	
	5.1 Attività di arricchimento dell’offerta formativa	Pag. 20
	5.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”	Pag. 21
	5.3 Percorsi Interdisciplinari	Pag. 22
6	INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	Pag. 23
7	VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag. 23
	7.1 Criteri per la verifica	Pag. 23
	7.2 Criteri di valutazione	Pag. 24
	7.2.1 Criteri per la valutazione finale (integrazione al doc.di valutazione allegato al PTOF)	Pag. 27
	7.3 Attribuzione credito scolastico	Pag. 29
	7.4 Prova d’esame: il colloquio	Pag. 33

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1. Presentazione dell’Istituto

L’istituzione Scolastica Statale di secondo grado “Salvatore Cantone” nacque nel 1957 come Scuola Magistrale; primo istituto secondario superiore sul territorio di Pomigliano, diventò importante punto di riferimento per numerose generazioni di adolescenti. A partire dal 1986 venne avviato un graduale processo di rinnovamento che portò alla nascita del Liceo pedagogico che, rispondendo alle nuove esigenze dell’ ambiente socio-culturale nel quale la scuola era chiamata ad operare, subentrò in maniera definitiva alla Scuola Magistrale il cui corso di studi ordinario fu soppresso dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1997. In seguito, ulteriori proposte di modifica e sollecitazioni provenienti dal dibattito pedagogico in atto a livello nazionale favorirono l’introduzione del Progetto Brocca che determinò un salto di qualità dell’istituzione scolastica. Nell’anno scolastico 1995/96 il Liceo “Cantone”, infatti, ampliò la propria offerta formativa con l’introduzione di un nuovo indirizzo sperimentale (Progetto Brocca): il Liceo scientifico, rispondendo con esso alle richieste e ai bisogni formativi di un’ampia platea scolastica che abbraccia molte cittadine confinanti con Pomigliano d’Arco. Nel 1997, in seguito alla soppressione della Scuola Magistrale, il Collegio dei Docenti accolse favorevolmente l’introduzione di un nuovo indirizzo, quello delle Scienze Sociali, qualificando ulteriormente l’articolazione degli indirizzi di studio attivati presso l’istituzione scolastica “Salvatore Cantone”. Sempre attento ai cambiamenti e alle trasformazioni del contesto socio-culturale e alle innovazioni pedagogiche, il Liceo “Cantone” dall’anno scolastico 1999/2000 con la sperimentazione globale, ex art.3 D.P.R. 419/74 , ha offerto un piano formativo che mirava all’acquisizione di competenze specifiche nel campo informatico, chimico, fisico, biologico nonché nelle discipline umanistiche. Dell’anno scolastico 2010/11 con la Riforma dei Licei, sono state introdotte nuove tipologie che hanno conferito al Liceo “Salvatore Cantone” la sua identità come:

- ❑ Liceo Scientifico
- ❑ Liceo Scientifico opzione scienze applicate
- ❑ Liceo delle Scienze Umane
- ❑ Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale



1.2 Identità culturale del liceo “Salvatore Cantone”

Come un ecosistema funzionante, il Liceo “Salvatore Cantone” offre percorsi formativi che si snodano attraverso curricoli che, pur nella loro diversa articolazione, concorrono al raggiungimento di conoscenze e competenze utili ad esercitare la cittadinanza attiva, ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

Si offre come “spazio pedagogico” nel quale i bisogni formativi degli studenti e delle studentesse trovano risposte e il territorio trova un efficace interlocutore.

L'integrazione tra settore umanistico, scientifico, tecnologico ed economico-sociale mira a costruire un sapere solido, completo e rispondente alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione.

La ricerca e l'innovazione, l'attività laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie caratterizzano la didattica dei docenti che nel proprio progetto formativo privilegiano la cura della persona favorendone la crescita, il successo scolastico e l'integrazione.

Il Liceo “Salvatore Cantone” in coerenza con la sua storia ed in linea con le disposizioni ministeriali, realizza le finalità generali delle istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia e s'impegna a promuovere lo sviluppo di percorsi finalizzati a garantire il miglioramento continuo della sua offerta formativa alla cui realizzazione concorre il *lavoro sinergico di tutto il personale scolastico*.

Il Liceo “CANTONE” è accreditato quale TEST CENTER per la certificazione delle competenze informatiche/multimediali (E.C.D.L.) e per la certificazione delle competenze linguistiche della lingua inglese (Trinity). La scuola risulta essere centro preparazione esami Cambridge.

2 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.1 Liceo scientifico ordinamentale

Il Liceo scientifico ordinamentale offre una solida preparazione in cui confluiscono cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e delle tecniche e delle metodologie proprie delle scienze, attraverso la pratica laboratoriale. Guida lo studente a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi e la

comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi. Consente di accedere a tutti i percorsi universitari.

Discipline	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina *	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Lingua madre Inglese **	1	1			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *** *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali ****	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	30	30	30

* L'insegnamento del latino si sviluppa con l'ausilio dell'informatica

** Propedeutico alla certificazione Cambridge

*** Con informatica

**** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2.2 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita.

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione della CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO		Provenienza
1	ALTIERI	BIAGIO	Questo Istituto
2	AMABILE	GAIA	Questo Istituto
3	CACCAVALE	MARIALUIGIA	Questo Istituto
4	COTUGNO	SIMONA	Questo Istituto
5	ESPOSITO	GIOVANNI	Questo Istituto
6	FONTANELLA	ANTONIO	Questo Istituto
7	KOROL	ANASTASIYA	Questo Istituto
8	MANCINI	MARGHERITA	Questo Istituto
9	MAROTTA	ALESSANDRA	Questo Istituto
10	NAPOLI	GABRIELE	Questo Istituto
11	NARDIELLO	SARA	Questo Istituto
12	OREFICE	TERESA	Questo Istituto
13	RUSSO	ROSA	Questo Istituto
14	SALEMME	ALFREDO	Questo Istituto
15	SVELTO	ALEXIS	Questo Istituto

3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano e Latino	DEL GAUDIO	ROSA
Inglese	CAMPOSANO	TERESA
Storia e Filosofia	REA	MARIA RAFFAELLA
Matematica e Fisica	CIRCONE	CARLA
Scienze Naturali	DE VIVO	ADELE
Storia dell'Arte	ESPOSITO	EDUARDO
Scienze Motorie	D'ORIO	GIOVANNA
Religione Cattolica	SORRENTINO	MARGHERITA
Rappresentanti Alunni	MAROTTA	ALESSANDRA
	ESPOSITO	GIOVANNI

3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	A.S.2019/2020
Religione	Noviglio Maria	Noviglio Maria	Sorrentino Margherita
Italiano	Rosa del Gaudio	Rosa del Gaudio	Rosa del Gaudio
Storia e Filosofia	Rea Maria Raffaella	Rea Maria Raffaella	Rea Maria Raffaella
Inglese	Camposano Teresa	Camposano Teresa	Camposano Teresa
Latino	Rosa del Gaudio	Rosa del Gaudio	Rosa del Gaudio
Matematica	Circone Carla	Circone Carla	Circone Carla
Fisica	Celmi Luigi	Circone Carla	Circone Carla
Storia Dell'arte	Esposito Eduardo	Esposito Eduardo	Esposito Eduardo
Scienze Naturali	De Vivo Adele	De Vivo Adele	De Vivo Adele
Scienze Motorie .	D'Orio Giovanna	D'Orio Giovanna	D'Orio Giovanna

3.4 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2017/18	20	1	0	18
2018/19	18	0	2	14
2019/2020	15	1	0	15

3.5 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 15 alunni tutti frequentanti; 14 provengono dalla stessa classe quarta, un'alunna proviene da altro istituto ma lo scorso anno ha svolto un anno di studi all'estero.

Risiedono a Pomigliano o nei comuni limitrofi come Brusciano, Casalnuovo, Castello di Cisterna, Mariglianella. Hanno dimostrato un modesto interesse per la scuola di cui hanno riconosciuto, tuttavia, l'importanza formativa. Non sempre hanno saputo organizzare il proprio tempo e il proprio lavoro scolastico e, nelle varie fasi dell'anno, hanno avuto la necessità, quasi tutti, di rafforzare il metodo di studio, rendendolo più lineare ed ordinato. Sul piano comportamentale, nelle attività in presenza si sono mostrati adattati alle regole, capaci di autocontrollo e quasi tutti, disponibili al confronto con docenti e compagni.

L'emergenza Coronavirus e la conseguente adozione della didattica a distanza li ha visti ovviamente disorientati prima ma poi consapevoli della nuova realtà didattica e, salvo difficoltà determinate da problemi di connessione o di efficienza degli strumenti digitali in possesso, sono stati presenti alle videolezioni e partecipati alle attività proposte.

In generale, la classe ha partecipato al dialogo didattico-educativo in maniera adeguata, seppure con capacità di rielaborazione autonoma diversificata.

L'attività didattica degli insegnanti è stata svolta tenendo presente gli interessi e le capacità individuali e stabilendo rapporti di reciproca stima tra docenti e discenti che hanno permesso di sviluppare un'educazione integrale della personalità giovanile.

I saperi fondamentali in possesso degli studenti sono complessivamente più che sufficienti.

Sia le finalità educative, sia gli obiettivi in termini di conoscenze, di competenze e di capacità sono stati globalmente raggiunti, anche se in misura diversa.

A tal proposito si possono individuare le seguenti fasce di livello:

- Un gruppo di allievi ha acquisito un consistente bagaglio di conoscenze, ha sviluppato ottime capacità di sintesi, di analisi e di rielaborazione personale, raggiungendo autonomia, responsabilità di comportamento ed ottimo profitto;
- Un altro gruppo di alunni presenta una preparazione quasi discreta, conseguita attraverso impegno e studio adeguati;
- Ad una ulteriore fascia appartengono studenti che, opportunamente stimolati, sono riusciti a dare prova di una preparazione complessivamente accettabile.

La didattica on-line ha richiesto una duttilità e una disponibilità al riadattamento più veloce e disorganica della didattica in aula fisica ma l’impegno incisivo, fattivo e assiduo dei docenti e la collaborazione degli allievi hanno consentito di dare all’attuazione del piano dell’Offerta formativa ,nonostante le necessarie rimodulazioni, una conclusione positiva.

3.6 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.

Il D.M. del 27 dicembre 2012 delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all’apprendimento per tutti gli studenti in difficoltà ed estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all’intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). In linea con tali direttive il nostro Liceo opera attraverso un gruppo di lavoro per l’inclusione in cui si integrano tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (DS, le funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, genitori, docenti disciplinari, esperti esterni, AEC) con il compito di elaborare un Piano Annuale per l’Inclusività. In ottemperanza alla legge n.170 che riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia come Disturbi Specifici dell’ Apprendimento, ma anche nel rispetto di tutti gli altri alunni con bisogni educativi speciali, il gruppo di lavoro per l’ inclusione (GLI) elabora interventi di didattica individualizzata e personalizzata affinché tali alunni possano raggiungere il successo formativo.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Strategie educative e formative

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, il Consiglio ha indicato le seguenti

finalità formative:

- Perfetto inserimento di ogni allievo nella collettività scolastica e sociale attraverso una giusta interpretazione dei diritti e dei doveri.
- Rispetto della legalità e delle norme della civile convivenza.
- Formazione di una coscienza civile.
- Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere.

- Capacità di operare scelte responsabili.
- Capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi.

In stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

Sociali – Umani

- a) Riconoscere e praticare la parità dei diritti e doveri tra uomini e donne;
- b) riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento;
- c) saper considerare la diversità di ideologie e di opinione un’occasione per un proficuo confronto;
- d) saper accettare la diversità.

Personali

- a) Saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- b) conoscere il proprio corpo e rispettarlo;
- c) avere stima di se;
- d) saper apprezzare i valori dell’amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita. Costruzione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Ed i seguenti **obiettivi didattici**:

*Obiettivi in termini di **conoscenza***

- Conoscenza dei rapporti e dell’interazione tra scienza e tradizione umanistica del sapere.
- Conoscenza delle problematiche essenziali e dei linguaggi specifici delle discipline di ambito storico-letterario-artistico e filosofico, a partire dalla lettura critica dei testi e dalla loro contestualizzazione.
- Conoscenza delle correnti di pensiero presenti nei vari ambiti disciplinari e dei loro principali interpreti in collegamento diacronico, sincronico e interdisciplinare.
- Conoscenza della funzione mediatrice e decisiva che la matematica e le scienze sperimentali assumono sul piano culturale ed educativo.

*Obiettivi in termini di **capacità***

- Capacità di rielaborazione ed approfondimento dei contenuti specifici a livello disciplinare ed interdisciplinare.

- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità di ricerca autonoma.
- Sviluppo del senso critico e della capacità di valutazione.
- Capacità di costruire un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi.

*Obiettivi in termini di **competenze**.*

- Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambito scolastico per orientarsi nel quotidiano e nel contesto socio-culturale.
- Uso corretto ed appropriato dei linguaggi specifici nella produzione orale e scritta delle varie discipline.
- Utilizzazione delle abilità di comprensione e di analisi di testi di carattere letterario, filosofico, artistico e scientifico.
- Trasferimento ed applicazione nella realtà extra-scolastica della capacità di problematizzare conoscenze ed idee.
- Applicazione delle abilità e delle tecniche di ricerca scientifica acquisite in ambiti operativi extra-scolastici.

4.2 Contenuti disciplinari e pluridisciplinari

I contenuti disciplinari sono desumibili dalle schede informative individuali allegate al documento e sono state strutturate specificando: prerequisiti, obiettivi, tempi, spazi, metodi, verifiche e valutazione e dalle schede indicanti la rimodulazione della attività didattica a seguito della introduzione della DAD:

4.3 Metodi, strumenti e tempi

L'emergenza Coronavirus costringe a distinguere un prima da un dopo.

La componente docente-discente, animata di tenacia e volontà, ha cercato comunque di rendere sempre attive le lezioni. La metodologia adoperata è stata flessibile.

Nelle attività in presenza gli alunni sono stati sollecitati ad apportare personali contributi alle lezioni frontali, ai lavori collettivi e ai dialoghi educativi. Si sono realizzate attività di laboratorio, di recupero e di approfondimento al fine di acquisire capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione

delle tematiche affrontate nonché al fine di potenziare la riflessione critica. Sono stati promossi dialoghi, verifiche, relazioni e test.

Con la chiusura delle scuole e il lockdown successivo, il rapporto docente –discente non è stato mai interrotto: da subito ogni docente, in autonomia ha trovato utili canali di comunicazione, poi ufficializzati a livello di Istituto.

La didattica a distanza si è avvalsa di piattaforme didattiche, particolarmente Moodle già in uso nella scuola, e piattaforme diverse per videolezioni, scelte dai docenti fino alla adozione di Google Education da parte dell’Istituzione scolastica.

Da un punto di vista metodologico, nella prima fase della DAD, l’obiettivo è stato assicurare gli studenti, mantenere un dialogo attivo, curare la regolarità dei rapporti rafforzando le conoscenze e competenze curate in presenza. Successivamente, divenuti più consapevoli, docenti e studenti, della nuova realtà didattica, il dialogo educativo si è arricchito di diversi strumenti didattici, essenzialmente digitali, nuovi canali di comunicazione e tempi flessibili e più distesi.

Considerando i nuovi orientamenti degli esami di stato il Consiglio di classe ha adeguatamente informato ed educato i discenti alla nuova tipologia di prova d’esame. I discenti, confortati e addestrati a sostenere il nuovo tipo di esame, hanno profuso energie ed entusiasmo.

I libri di testo sono stati integrati con strumenti audiovisivi, strumenti informatici, l’uso di laboratori nelle attività in presenza, durante la DAD sono stati ovviamente privilegiati i laboratori virtuali.

I tempi previsti in sede di programmazione sono stati ovviamente rimodulati

4.4 Strategie metodologico-didattiche

1. Sul Piano Epistemologico-Culturale (Come Utilizzare I Saperi)

- Snellire/selezionare i contenuti disciplinari.
- Individuare i nuclei principali delle discipline e/o per campi disciplinari.
- Promuovere l’acquisizione di modelli interpretativi.
- Favorire l’acquisizione di competenze.
- Promuovere un sapere pluri/trans-disciplinare.
- Definire un’architettura di sistema, cioè progettare e organizzare il sapere in moduli di insegnamento-apprendimento.

2. Sul Piano Del Metodo (Come Praticare La Relazione Didattica)

- Fornire lo stile di apprendimento di ciascun studente e studentessa.

- Creare le condizioni per un efficace clima educativo e didattico in classe.
- Contestualizzare le conoscenze in schemi e modelli logici.
- Mobilitare il vissuto e le esperienze significative degli studenti e delle studentesse.
- Favorire il transfer generale nell'apprendimento.

4.5 CLIL : attività e modalità d'insegnamento

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di **Scienze Motorie** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
How to relax	Inglese	Scienze Motorie	17 ore	1) Gestione dei vocaboli specifici della disciplina in lingua inglese. 2) Utilizzo piuttosto disinvolto della lingua inglese come lingua veicolare. 3) Capacità di leggere testi, riviste, manuali libretti d'istruzione e altro in lingua inglese

4.6 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO): attività nel triennio

Premessa

Con la Legge 107 l’alternanza scuola/lavoro è diventato un elemento strutturale dell’offerta formativa e ne ha configurato l’impianto innovativo aprendo la scuola “alle esperienze e alle competenze che si formano fuori dall’aula, unendo sapere e saper fare”. L'utilizzo della metodologia dell’alternanza ha trasformato il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell’azione.

L’art. 1 della Legge 145 del 30/12/2018 ai comma 784 e 785 ridenomina i percorsi di ASL «Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento», rimodula l’impianto orario triennale e stabilisce le nuove linee guida,

Con l’introduzione dei PCTO, viene privilegiata la dimensione orientativa intesa come *processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell’arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i propri percorsi personali*

Finalità

In ottemperanza alle leggi sopracitate e allo scopo di migliorare il dialogo tra istruzione e mondo del lavoro, l’Istituto ha avviato progetti di alternanza perseguendo i seguenti obiettivi:

- sviluppare nei giovani nuove e alternative modalità di apprendimento attraverso il collegamento di due diversi mondi formativi (scolastico e aziendale);
- rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra le competenze acquisite a scuola e quelle occorrenti per l’esercizio delle professionalità;
- socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche proprie del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di luoghi e gerarchie)
- sviluppare nei giovani le proprie capacità di orientamento, individuando i punti di debolezza e i punti di forza nonché le proprie passioni.

Modalità organizzative e fasi di attuazione

Come previsto dai nuovi ordinamenti:

- Il Progetto PCTO è stato presentato ai Consigli di Classe all’inizio dell’anno scolastico. Ottenuta l’approvazione dei Consigli di Classe e quella del Collegio dei Docenti, si è proceduto alle fasi organizzative vere e proprie.
- Il coordinatore del progetto ha individuato gli Enti pubblici, le Università e le Aziende private compatibili con l’indirizzo della scuola e ha mantenuto con loro contatti epistolari e telefonici per verificarne la disponibilità a ricevere gli studenti, nonché concordare le modalità di svolgimento del percorso di alternanza.
- Il coordinatore e tutor scolastico ha preso contatti diretti con i tutors aziendali per stipulare le relative convenzioni, per definire il progetto di lavoro e gli orari, ha fornito le schede per la valutazione finale

Il Liceo Cantone, nel suo ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola e le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo produttivo ha privilegiato percorsi triennali con le aziende/Enti/Università e per la classe 5Bs ha individuato e stabilito la seguente convenzione:

A.S.	CLASSE	AZIENDA	PROFILO PROFESSIONALE
2017/2018	III Bs	Università “Federico II” Dip.di Fisica ”E. Pancini”	Professione...fisico
2018/2019	IV Bs	Università “Federico II” Dip.di Fisica ”E. Pancini”	Professione...fisico
2019/2020	V Bs	Università “Federico II” Dip.di Fisica ”E. Pancini”	Professione...fisico

Obiettivi specifici del progetto

La figura professionale individuata:

- è in grado di progettare nuovi percorsi didattici basati sulla pratica sperimentale
- conosce le principali metodologie del lavoro in laboratorio
- sa usare correttamente gli strumenti di laboratorio e leggere ed interpretare i dati
- è in grado di presentare ad un pubblico esperimenti svolti in tempo reale, o esibiti in altra forma.

Data la dimensione curricolare dell’attività di PCTO, le discipline sono necessariamente contestualizzate e coniugate con l’apprendimento mediante esperienza di lavoro.

La descrizione degli esiti di apprendimento viene condivisa sin dalla fase di progettazione, accogliendo anche gli elementi forniti dai tutor al consiglio di classe, ed è alla base del riconoscimento dei crediti.

Il percorso formativo realizzato secondo la metodologia dell’alternanza scuola lavoro ha una struttura triennale, pertanto la valutazione e certificazione delle competenze tecnico-professionali acquisite è di solito realizzata alla fine dello stesso, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, e inserita nel curriculum dello studente. (Allegato 1)

VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI

L’esperienza nei contesti operativi mira a favorire lo sviluppo di competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona e misurabili in termini di atteggiamenti e comportamenti dello studente

Nelle classi del secondo biennio la valutazione dei suddetti *“atteggiamenti e comportamenti”* concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell’esperienza di alternanza e del voto di condotta, partecipando all’attribuzione del credito scolastico. La valutazione, congiunta, è compito del tutor interno e del tutor esterno e si esprime attraverso i seguenti indicatori:

INDICATORI DI ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI	PUNTEGGIO			
	Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente
Rispetto delle regole e dei tempi				
Appropriatezza dell’abito e del linguaggio				
Curiosità				
Relazione con i tutor e le altre figure adulte				
Ricerca e gestione delle informazioni				
Capacità di comunicazione				

Le attività previste per l’anno in corso erano calendarizzate nei mesi di Marzo e Aprile e, pertanto, non sono state svolte.

ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA'	
VISITA GUIDATA DI UN GIORNO	La classe ha partecipato alla visita guidata Mostra di Mirò
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Gli allievi hanno partecipato a seminari informativi/orientativi tenuti da docenti universitari . Gli incontri si sono tenuti sia presso le sedi istituzionali delle Facoltà Universitarie , sia presso la sala Convegni del Liceo Cantone.
ORIENTAMENTO IN INGRESSO	Un gruppo di allievi ha partecipato ai vari momenti di orientamento in ingresso, conducendo in maniera autonoma e brillante varie attività laboratoriali di scienze . Altri studenti sono stati coinvolti nell'attività di accoglienza durante le giornate Open Day dell'Istituto.
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	Gli alunni Altieri- Fontanella, Napoli e Salemme hanno partecipato alla competizione di istituto
OLIMPIADI DELLA FISICA	Gli alunni Altieri- Fontanella, Napoli e Salemme hanno partecipato alla competizione di istituto
OLIMPIADI DELLA CULTURA E DEL TALENTO	Quasi tutta la classe, divisa a squadre , ha partecipato alla selezione d'istituto delle Olimpiadi della Cultura e del Talento.Gli alunni che hanno superato la fase d'Istituto delle Olimpiadi sono: Caccavale Maria Luigi, Gaia Amabile, Anastasiya Korol e Sara Nardiello Altieri Biagio, Esposito Giovanni, Fontanella Antonio e Salemme Alfredo.
MASTERCLASS DI FISICA	L'alunno Altieri ha partecipato alla prima ed unica giornata dell'evento organizzato dalla Sezione di Napoli dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal Dipartimento di Fisica dell'Università di Napoli Federico II.
PARTECIPAZIONE CONVEGNI/SEMINARI/MOSTRE	Tutta la classe ha partecipato presso La Città della Scienza al Convegno sul tema: "L'uomo nell'età della tecnica",relatore il filosofo U. Galimberti.
SPETTACOLI TEATRALI/PROIEZIONI	Tutta la classe ha assistito presso il Teatro la Perla di Napoli allo spettacolo "Monologo quantistico", organizzato dal Teatro del Sole. Per la giornata della memoria tutta la classe ha partecipato presso il teatro Gloria di Pomigliano alla proiezione cinematografica del film: "Nebbia in Agosto"di Kai Wessel.

5.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

- Conoscenza dei regolamenti scolastici
- Riflessioni sulla lettura dell’Art. 3 della Costituzione
- Educazione alla Cittadinanza e alla cultura costituzionale
- I principi fondamentali della Costituzione: principio solidaristico, democratico, tutela dell’ambiente.
- I diritti fondamentali dell’uomo: salute, sicurezza, istruzione, assistenza sociale.
- Cittadinanza digitale.
- Il potere legislativo: il ruolo del Governo nella formazione delle norme.

Conoscenze:

- La Costituzione : origini storiche e contenuti essenziali
- Il Lavoro
- Ecologia e sviluppo sostenibile
- Gli Organismi internazionali
- Le limitazioni alle nostre libertà contenute nella Costituzione: libertà personale, libertà di circolazione, libertà di opinione e comunicazione, libertà di riunione.
- le fake news, la tutela e della privacy, la sicurezza della rete
- volontariato e solidarietà

Abilità:

- Frequenza e partecipazione attiva al dialogo
- Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.
- Acquisizione dei contenuti generali di problemi globalmente inseriti in un panorama
- Comprensione uso consapevole degli strumenti tecnologici e informatici, i social
- Comprensione dei rapporti economici: i riflessi dell’epidemia sullo sviluppo economico, la politica sociale, il ruolo delle imprese, le strategie per il futuro.

Competenze:

- Autonomia ermeneutica
- Ricerca e utilizza gli strumenti concettuali per comprendere la realtà circostante
- Partecipa e collabora alla vita comunitaria
- Si confronta con gli altri sul piano culturale, inter-religioso e ideologico
- Argomenta con spirito critico

5.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PERCORSI SVILUPPATI NEL CORSO DELL’ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL’ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> ● padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; ● comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); ● elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta; ● identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; ● riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; ● agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Europa oltre che all’Italia, e secondo i diritti e i doveri dell’essere cittadini; ● operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; ● utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; ● padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L’ambiente: un bene da salvaguardare 	<p>Italiano - Inglese – Storia – Filosofia – Arte - Scienze Matematica – Fisica</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Il tempo della vita e il tempo della scienza 	<p>Italiano - Latino - Inglese –Storia – Filosofia – Arte - Scienze Matematica - Fisica</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● La crisi 	<p>Italiano - Latino - Inglese –Storia – Filosofia – Arte - Scienze Matematica - Fisica</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● I conflitti 	<p>Italiano - Latino Inglese –Storia – Filosofia – Arte - Scienze Matematica – Fisica</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavoro: energia necessaria per capitalizzare (interrelazioni), implementare (risorse), migliorare la società 	<p>Italiano - Latino Inglese –Storia – Filosofia – Arte - Scienze Matematica - Fisica</p>

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Vedi schede informative allegate

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'introduzione della Didattica a distanza (DPCM 8/3/2020 e note succ., D.L. n. 22 dell'8 aprile 2020) e le disposizioni normative contenute nella O.M. n. 11 del 16/05/20, impongono di rendere conto delle modalità di verifica e valutazione degli studenti adottata dai docenti nel triennio fino al primo quadrimestre, coerente con il documento di valutazione inserito nel PTOF e la necessaria revisione deliberata dal Collegio docenti in data 26/05/2020.

Le prove di verifica, sostenute dai discenti nel corso dell'anno sono state di natura diversa ed organizzate nelle forme ritenute didatticamente più efficaci, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il colloquio orale ha teso a verificare la capacità di gestire autonomamente le conoscenze acquisite, anche in ambiti disciplinari diversi, di correlare tra loro fatti, idee, situazioni secondo sequenze logiche ben controllate. Le prove, strutturate in test a risposte multiple e test a risposte aperte, hanno verificato l'apprendimento delle informazioni fondamentali, la capacità di individuare il nodo concettuale della tematica, l'agilità nella connessione di sequenze logiche significative.

7.1 Criteri per la verifica

a. Sul piano del processo di insegnamento

Il processo di verifica si è avvalso dei criteri di sistematicità e di pertinenza agli obiettivi prefissati. Le verifiche sono state parte integrante di tutto il processo didattico-educativo e ha controllato periodicamente l'efficacia della metodologia didattica attuata, permettendo per tempo le eventuali modifiche da adottare nelle strategie didattiche e sui tempi.

b. Sul piano del processo di apprendimento

I criteri sono stati quelli diretti ad accertare se e in quale misura l'apprendimento è passato e l'obiettivo è stato raggiunto. La verifica ha controllato ciascuna fase di lavoro affinché lo studente potesse ricevere le informazioni necessarie sul processo di apprendimento, sul possesso di abilità e sul modo di conseguirle.

c. Prove di verifica

Le verifiche circa il grado di maturazione degli alunni sono state di vario tipo:

- Prove strutturate (scelta multipla, vero o falso e a risposta aperta).
- Colloqui orali
- Composizioni scritte di varia tipologia.
- Osservazioni personali di schede di lavoro ed esercizi svolti in classe;
- Risoluzione di problemi, quesiti logico-matematici e tecnico-scientifici.
- Elaborazione di dati.
- Attività guidate o libere di produzione orale e scritta; produzione di testo su traccia (lettere, brevi composizioni, analisi su traccia di un testo, schede di lettura, riassunti).

d. Strumenti di verifica

Per la valutazione si è predisposta una griglia di rilevazione delle singole abilità che concorrono alla formulazione del giudizio. I criteri per la prova scritta ed orale sono state:

- le conoscenze acquisite;
- le competenze linguistiche e applicative;
- le capacità di comprensione dei concetti, di rielaborazione dei contenuti, di effettuare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.

7.2 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L’art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi” Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

In riferimento alla classe

La valutazione relativa agli obiettivi, metodi e contenuti della programmazione didattica ed educativa è un momento complesso di interpretazione del percorso formativo. Essa si avvale degli elementi ricavabili dalle verifiche, dall’osservazione del processo di apprendimento e della partecipazione degli allievi al dibattito educativo.

In riferimento al singolo alunno

La valutazione ha avuto un carattere prevalentemente formativo ed orientativo ed i risultati dell’apprendimento sono stati valutati in relazione all’andamento del singolo alunno e non all’intera classe.

Oggetto di valutazione sono state:

- l’acquisizione dei contenuti disciplinari rispetto ai livelli di partenza; l’acquisizione di metodi ed abilità;
- la partecipazione degli alunni alle attività.

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione del Collegio dei Docenti in sede di programmazione annuale. La valutazione ha considerato le aree affettivo sociali, le aree cognitive e quelle pratiche.

- ✓ La prima riguarda la frequenza, le capacità relazionali, la partecipazione alle attività svolte in classe e a distanza
- ✓ La seconda parte interessa la conoscenza, la comprensione, l’applicazione, l’analisi, la sintesi e la valutazione.
- ✓ La terza parte concerne la partecipazione alle attività in palestra e la padronanza degli schemi motori.

Il Consiglio di classe, inoltre, è consapevole che la valutazione non è soltanto sommativa rispetto alle verifiche in itinere. Essa sarà innanzitutto formativa in quanto considera la storia scolastica e personale di ciascun alunno nonché la frequenza, le capacità relazionali e la partecipazione alle attività della classe.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

TABELLA dei GIUDIZI

VOTO	Giudizio
1	Conoscenze: mancano completamente le conoscenze. Abilità: non ci sono capacità esecutive. Competenze: non sono emerse competenze nulle.
2	Conoscenze: assolutamente frammentarie e scadenti. Abilità: assolutamente frammentarie e scadenti. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi
3	Conoscenze: possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario. Abilità: l'applicazione delle conoscenze denota lacune gravi e diffuse. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi.
4	Conoscenze: le conoscenze sono frammentarie e confuse. Abilità: nelle applicazioni commette errori anche gravi. Competenze: generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi
5	Conoscenze: le conoscenze sono superficiali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. Competenze: è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite.
6 Livello 1	Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza. Competenze: è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni.
7 Livello 2	Conoscenze: le conoscenze sono complete e coordinate. Abilità: in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse. Competenze: con qualche incertezza ed in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.
8 Livello 3	Conoscenze: le conoscenze sono complete e strutturate. Abilità: sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove. Competenze: è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e di esprimere giudizi in modo autonomo.
9 Livello 4	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove. Competenze: è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.
10 Livello 4	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative. Competenze: è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale.

7.2.1 Criteri per la valutazione finale (integrazione al documento di valutazione allegato al PTOF)

La valutazione complessiva per ogni singolo alunno terrà conto di impegno e partecipazione delle attività in DAD e del grado di maturazione raggiunto rispetto alla situazione di partenza, anche in considerazione delle valutazioni della prima parte dell’anno e delle attività in presenza. A queste si aggiungerà il voto relativo all’osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza per ogni disciplina. Nella valutazione i docenti terranno in considerazione anche la puntualità della consegna, la partecipazione attiva dello studente e l’interazione nelle attività sincrone.

La **valutazione finale (o sommativa)** rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi. Tale valutazione tiene conto dei criteri elencati nel documento di valutazione, ma per la didattica a distanza si deve tenere anche conto di:

- **Assiduità della presenza:** l’alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte nella DAD.
- **Grado di partecipazione al dialogo educativo:** l’alunno/a partecipa/non partecipa attivamente durante le attività.
- **Rispetto delle consegne:** utilizza o meno correttamente le piattaforme per la consegna degli elaborati e rispetta i tempi.
- **Capacità di relazione a distanza:** l’alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, la valutazione sarà coerente con i Piani educativi individualizzati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Descrittori di osservazione	Nulla 0-2	Insufficiente 3-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
Partecipazione	l’alunno/a non prende parte alle attività svolte	l’alunno/a prende parte alle attività svolte sporadicamente e non partecipa attivamente	l’alunno/a prende parte alle attività svolte, ma partecipa poco attivamente	l’alunno/a prende parte a quasi tutte le attività svolte, partecipando abbastanza attivamente	l’alunno/a prende parte a tutte le attività svolte partecipando sempre attivamente
Interesse, approfondimento e rispetto delle consegne	l’alunno/a non svolge le attività proposte	l’alunno/a svolge sporadicamente le attività proposte e non rispetta i tempi	l’alunno/a svolge le attività proposte, rispetta quasi sempre i tempi ma non approfondisce	l’alunno/a svolge le attività proposte, rispetta i tempi, a volte approfondisce	l’alunno/a svolge le attività proposte, rispetta i tempi ed approfondisce

Capacità di relazione a distanza	l'alunno/a non si sa relazionare con le modalità a distanza	l'alunno/a non rispetta i turni di parola, e spesso non sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente	l'alunno/a qualche volta non rispetta i turni di parola, e a volte non sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente	l'alunno/a rispetta i turni di parola, e sa scegliere quasi sempre i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente	l'alunno/a rispetta sempre i turni di parola, sa sempre scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente
Acquisizione del linguaggio specifico e dei contenuti	l'alunno/a non ha acquisito né il linguaggio specifico né i contenuti della disciplina	l'alunno/a non ha acquisito i contenuti degli obiettivi minimi della disciplina e possiede parzialmente il linguaggio specifico	l'alunno/a ha acquisito i contenuti degli obiettivi minimi della disciplina e possiede parzialmente il linguaggio specifico	l'alunno/a ha acquisito tutti i contenuti della disciplina con un adeguato linguaggio specifico	l'alunno/a ha acquisito tutti i contenuti della disciplina con un linguaggio specifico appropriato e ricco
Capacità operative e metodo di lavoro	l'alunno/a non sa svolgere le attività richieste e non sa impostare alcuna strategia risolutiva	l'alunno/a non sa svolgere quasi mai le attività richieste anche se cerca di impostare una strategia risolutiva	l'alunno/a sa svolgere quasi tutte le richieste, ma a volte sbaglia ad impostare la strategia risolutiva	l'alunno/a sa svolgere le attività richieste, ma a volte usa strategie risolutive non ottimali	l'alunno/a sa svolgere tutte le attività richieste utilizzando le strategie ottimali

7.3 ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo di ciascun alunno, il Consiglio di classe, come suggerito dalle disposizioni ministeriali, considera, elementi di valutazione, la frequenza, l'assiduità, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno.

REQUISITI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO NELLA FASCIA IN RELAZIONE ALLA **CLASSE V**

TABELLA MINISTERIALE

L'O.M. n. 10 del 16 Maggio 2020 - Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione ha modificato le tabelle per l'attribuzione del credito scolastico secondo il seguente schema (allegato A), valido per gli studenti interni:

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

e modificato il credito del biennio precedente affinché il credito scolastico complessivo fosse pari a **60 punti**, secondo la seguente tabella :

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Per l'attribuzione del credito massimo nella banda di oscillazione relativa alla media dei voti sono richiesti i seguenti requisiti :

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO

Il punteggio complessivo risulta dalla media dei voti di profitto e dei punti attribuiti dagli elementi meta cognitivi così articolati:

- Assiduità della frequenza scolastica / **assiduità e puntualità nell'entrare aula virtuale**
- Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto **o proposte dalla DAD**
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo **svolto attraverso la DAD**
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica

N.B. i quattro indicatori devono tener conto di tutti gli adattamenti introdotti dall'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno **6 MARZO 2020** a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus.

I PCTO non sono inclusi tra i criteri di attribuzione del credito scolastico perché le attività formative previste non sono state svolte.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Assiduità (l'alunno/a ha preso/non ha preso parte alle attività proposte)	l'alunno/a non ha preso parte alle attività svolte	l'alunno/a ha talvolta preso parte alle attività svolte	l'alunno/a prende parte alle attività svolte, ma	l'alunno/a prende parte a quasi tutte le attività svolte	l'alunno/a prende parte a tutte le attività svolte
Partecipazione (l'alunno/a ha partecipato/ non ha partecipato attivamente)	l'alunno/a non ha preso parte alle attività svolte	l'alunno/a non partecipa attivamente	l'alunno/a partecipa poco attivamente	L'alunno/a partecipa abbastanza attivamente	L'alunno/a partecipa sempre attivamente
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a ha rispettato i tempi, le consegne, ha approfondito, ha svolto le attività con attenzione)	l'alunno/a non svolge le attività proposte	l'alunno/a svolge sporadicamente le attività proposte e non rispetta i tempi	l'alunno/a svolge le attività proposte, rispetta quasi sempre i tempi ma non approfondisce	l'alunno/a svolge le attività proposte, rispetta i tempi, a volte approfondisce	l'alunno/a svolge le attività proposte, rispetta i tempi ed approfondisce
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a ha rispettato i turni di parola, ha saputo scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)	l'alunno/a non ha preso parte alle attività svolte	l'alunno/a ha gestito poco la relazione a distanza	l'alunno/a non è stato sempre capace di gestire la relazione a distanza	l'alunno/a ha saputo relazionarsi con i docenti e con i compagni	l'alunno/a è stato in grado di gestire responsabilmente la relazione a distanza fornendo contributi personali e coinvolgenti

TABELLA CREDITO FORMATIVO

I punteggi che determinano il credito formativo sono attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali ("minicrediti"): il punteggio massimo della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali aggiunta ai decimali della media del voto sia **maggiore o uguale a 0,6**.

1. Esito Scrutinio	
Promozione con insufficienze/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
2. Valutazione Comportamento	
Voto di comportamento ≤ 7	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
3. Valutazione IRC/Materia Alternativa	
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Ottimo-Eccellente	0,2
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Discreto-Buono	0,1
4. Attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica	
Rappresentante di classe	0,1
Rappresentante d'Istituto	0,1
Membro di commissione elettorale	0,1
Equipe eventi	0,2
Progetti in rappresentanza della scuola/orientamento in entrata	0,3
5. Attività extracurricolari (purché certificate e coerenti con le finalità formative dell'Istituto)	
Attività integrative pomeridiane svolte all'interno dell'istituto (PON, Giornale d'Istituto...)	0,2
Corsi presso le Università (PLS, Masterclass...)	0,2
Corsi di formazione (Accademia della Crusca...)	0,2
Partecipazione a concorsi	0,2
Partecipazione ai progetti di Laboratorio Teatrale o Musicale	0,1
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI	0,1
Attività di volontariato promosse dalla scuola (es. Doposcuola)	0,2
Donazione sangue	0,1
7. Valutazione partecipazione alla didattica a distanza (da effettuarsi in sede di scrutinio)*	
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Ottimo	0,4
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Buono	0,2
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Sufficiente	0
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Insufficiente	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

NB. Inoltre, affinché la frequenza dei corsi possa essere valutata tra i crediti, ci deve essere coincidenza tra a.s. e anno di presentazione del certificato/attestato.(ad. Eccezione dei Pon svolti tra giugno e luglio 2019)

***vedi griglia 3 "VALUTAZIONE PARTECIPAZIONE ALLA DaD"**

Tutte le attività extracurricolari valide ai fini del credito scolastico e formativo devono essere segnalate nel certificato di Esame di Stato anche qualora non abbiano concorso all'attribuzione del punto di oscillazione

7.4 PROVA D’ESAME: IL COLLOQUIO

Sono state illustrate le modalità di svolgimento della prova d’esame anche tramite lettura diretta e partecipata dei documenti ministeriali per cui gli allievi sono a conoscenza del fatto che il colloquio orale, avendo come scopo quello di accertare il profilo culturale dello studente, si articola in cinque momenti fondamentali, così come indicato all’art. 17 dell’O.M. n 10 del 16/05/20:

- a. Discussione di un elaborato di matematica e fisica, discipline di indirizzo del Liceo Scientifico: la docente di matematica e fisica, prof.ssa Carla Circone, entro il 1 Giugno invierà, attraverso posta elettronica istituzionale, una prova a ciascun candidato. La docente ha scelto di assegnare lo stesso argomento a gruppi di tre alunni. Entro il 13 Giugno, gli studenti consegneranno l’elaborato svolto nella stessa modalità con cui lo hanno ricevuto.
- b. Discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno individuato tra i seguenti:

AUTORI	OPERE	TESTI
Romanticismo		
Giacomo Leopardi	<i>dai “Canti”</i>	<i>Infinito</i>
	<i>Dallo “Zibaldone”</i>	<i>Poetica del vago e dell’infinito</i>
	<i>dai “Canti”</i>	<i>La sera del Di di Festa</i>
Scapigliatura		
Naturalismo e Verismo		
	<i>da “Vita dei Campi”</i>	<i>Rosso Malpelo</i>
	<i>da “I Malavoglia”</i>	<i>‘Nintoni e padron ‘Ntoni: un conflitto generazionale</i>
	<i>da “Novelle Rusticane”</i>	<i>La roba</i>
	<i>da “Mastro Don Gesualdo”</i>	<i>La morte di mastro don Gesualdo</i>

I Simbolisti Francesi		
Baudelaire	<i>da "I fiori del Male"</i>	<i>Corrispondenze</i>
Giovanni Pascoli	<i>da "Il fanciullino"</i>	<i>Il poeta fanciullo</i>
	<i>dal "Discorso introduttivo La grande proletaria" si è mossa tenuto a Barga nel 1911</i>	<i>La grande proletaria si è mossa</i>
	<i>da Myricae</i>	<i>X Agosto</i>
ESTETISMO - SUPERONNISMO		
Gabriele D'Annunzio	<i>da Alcyone</i>	<i>La pioggia nel Pineto</i>
Decadentismo		
Luigi Pirandello	<i>da "Novelle per un anno"</i>	<i>Il treno ha fischiato</i>
	<i>da " I quaderni di Serafino Gubbio Operatore"</i>	<i>Una mano che gira una manovella</i>
	<i>da "Il Fu Mattia Pascal"</i>	La nascita di Adriano Meis
Italo Svevo	<i>da "La Coscienza di Zeno"</i>	La morte del padre
Ermetismo		

Giuseppe Ungaretti	<i>Da “L’allegria”</i>	<i>Veglia</i>
	<i>Da “ Vita di un Uomo”</i>	<i>Oggi</i>
	<i>Da “Dolore”</i>	<i>Non gridate più</i>

- c. Analisi del materiale scelto dalla commissione(un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema) e finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare;
- d. Esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell’esperienza di PCTO svolta nel biennio precedente;
- e. Discussione di personali esperienze che consentano l’accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate nell’ambito delle attività relative a “Cittadinanza e Costituzione”.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Prof. .DEL GAUDIO ROSA	Italiano e Latino	
Prof. .CAMPOSANO TERESA	Inglese	
Prof..REA MARIA RAFFAELLA	Filosofia e Storia	
Prof. CIRCONI CARLA	Matematica e Fisica	
Prof. DE VIVO ADELE	Scienze Naturali	
Prof. ESPOSITO EDUARDO	Storia dell’Arte	
Prof.D’ORIO GIOVANNA	Scienze Motorie	
Prof.SORRENTINO MARGHERITA	Religione	

IL COORDINATORE

prof.ssa ADELE DE VIVO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa PAOLINA ESPOSITO



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "SALVATORE CANTONE"

Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

E-mail: naps99000t@istruzione.it **Pec:** naps99000t@pec.istruzione.it
Tel: (+39) 081 8030377 **Fax:** (+39) 081 8038512 **Web:** <https://www.cantone.edu.it>
Cod.Fisc. 93071840636 **cod.mecc.** NAPS99000T

ALLEGATI

AL

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez.Bs

Liceo Scientifico Ordinamentale

Attestazione competenze PCTO

Competenze	Indicatori	livello	Descrittori	Punti
Comunicazione in lingua madre Comunicazione in lingua Inglese	Uso del linguaggio tecnico professionale	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usa anche termini settoriali- tecnico-professionali in modo pertinente	
		3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionali è soddisfacente	
		2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale- tecnico-professionale	
		1	Presenta lacune nel possesso lessico settoriale- tecnico-professionale	
Competenza tecnica e competenza digitale	Precisione e destrezza nell'uso di strumenti, attrezzature e dispositivi digitali	4	Usa strumenti /attrezzature e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzioni ai problemi tecnici unendo manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		3	Usa strumenti /attrezzature e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzioni ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		2	Usa strumenti /attrezzature e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		1	Utilizza gli strumenti	

			/attrezzature in modo assolutamente inadeguato	
Competenze sociali e civiche	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda	4	I comportamenti ed il linguaggio dell'allievo esprimono scrupoloso rispetto delle regole e dei tempi del lavoro in azienda	
		3	L'allievo rispetta generalmente le regole ed i tempi legati alle giornate di formazione in azienda	
		2-1	L'allievo rispetta poco le regole ed i tempi dell'azienda ed è poco puntuale	
Imparare ad Imparare	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio	4	L'allievo attribuisce grande rilevanza al modo di porsi in azienda e al linguaggio da adottare e si impegna per utilizzare modalità e forme idonee al ruolo	
		3	L'allievo riconosce le principali regole del decoro e del linguaggio da tenere in azienda e si conforma in linea di massima ad esse.	
		2-1	L'allievo non sempre adotta un modo decoroso di presentarsi in azienda e un linguaggio adeguato al contesto	
	Curiosità	4	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia nella ricerca di informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	

		3	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		2	Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito	
	Relazione con il tutor e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		1	L'allievo manifesta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
	Completezza, pertinenza, organizzazione	4	Rispetta i compiti assegnati in tutte le fasi, congiuntamente alle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e quelle ricavabili da una propria ricerca personale	
		3	I compiti assegnati contengono tutte le fasi e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare le	

Spirito di iniziativa ed intraprendenza			consegne	
		2	I compiti assegnati contengono le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare le consegne	
	1	I compiti assegnati presentano lacune circa la completezza e la pertinenza , le parti e le informazioni non sono collegate		
	Correttezza	4	I compiti assegnati sono eccellenti dal punto di vista della corretta esecuzione	
		3	I compiti assegnati sono eseguiti correttamente secondo i parametri dell’accettabilità.	
		2	I compiti assegnati sono eseguiti in modo sufficientemente corretto .	
1		I compiti assegnati presentano lacune relativamente alla corretta esecuzione		
Tempi di realizzazione delle consegne	4	I tempi necessari all’esecuzione delle consegne sono conformi agli standard e l’allievo sa utilizzare in modo efficace il tempo a disposizione		
	3	Il periodo necessario per l’esecuzione delle consegne è di poco più ampio rispetto agli standard e l’allievo ha utilizzato in modo efficace, se pur lento, il tempo a disposizione		
	2-1	Il periodo necessario per l’esecuzione delle consegne è più		

			ampio rispetto agli standard e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	
	Autonomia	4	E' completamente autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. E' di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		3	E' autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. E' di supporto agli altri .	
		2	Ha una autonomia limitata nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o informazioni necessita spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		1	Non è autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede a farica , solo se supportato.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo.Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura	
		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo .Le sa	

			ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo	
	Capacità di cogliere i processi culturali e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	4	E' dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali e e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		3	E' in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali e e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		2	Coglie i processi culturali e e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
		1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto	

Valutazione finale dei tutors aziendali

Scheda di valutazione studente

STUDENTE	
AZIENDA	
PERIODO	
TUTOR SCOLASTICO	
ORE SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE	

ORE SVOLTE IN ORARIO EXTRACURRICOLARE	
--	--

Allegato n.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato B O.M. n. 10 del 16 Maggio 2020 - Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione



Liceo Scientifico e delle Scienze Umane
"SALVATORE CANTONE"
 Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo come riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera corretta e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	E' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	

	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	E' in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	E' in grado di compiere una analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	E' in grado di compiere una analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	E' in grado di compiere una analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Pomigliano d'Arco, / / 2020

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATI AL PARAGRAFO 4.2 DEL DOCUMENTO

- **Contenuti disciplinari e pluridisciplinari**
- **Rimodulazione programmazione a seguito introduzione DAD**

